

IL SUPERFLUO È ESSENZIALE



LETTURA

Tutte le letture di oggi presentano il tema della relazione, che viene rappresentata con tre elementi comuni: il *preparare*, il *partecipare*, il *ringraziare*. Tre azioni che descrivono la pedagogia sottesa alla grande arte del “prenderci cura”. Un’arte che s’impara *ricevendo* e poi provando a *ridonare* ciò che ci è stato donato, in termini di amore e attenzione. Così la parabola del vangelo esprime quest’“arte della cura”, sottolineando che la misura alta dell’amore è lo stile stesso di Dio. Un amore fatto di desiderio, preparazione, inviti, feste, abbondanza, sazietà, passionalità, attenzione, voglia di vivere, fecondità e fedeltà: amore che meraviglia e rassicura.

MEDITAZIONE

Accogliere la Parola di Dio significa aprire il nostro cuore a Lui, che rischiarà gli occhi del nostro spirito e ci permette di vedere la Sua azione nel mondo, che passa attraverso l’opera della sua Divina Provvidenza, ed è fatta di gesti d’amore per ogni essere vivente. L’opera di Dio si manifesta attraverso cose semplici, che spesso sono la risposta giusta ai nostri veri bisogni. Il più delle volte ci fa da battistrada, invitandoci con dolcezza a guardare oltre

la siepe del nostro piccolo orticello e, di là da quella, a scorgere tutto il buono e il bello che Egli ha preparato per noi. Ma questi inviti potrebbero sovente trovarci come schiavi incatenati, incapaci di staccarci dall’illusione del nostro saper fare, o dalla autosufficienza o, ancora, dal brago delle nostre dipendenze. Ed è per questo che si scatena il suo amore geloso e prorompente, e così come il re della parabola “fece uccidere quegli assassini”, così Dio con la misericordia si scaglia contro il male per aiutarci a rompere con la trasandatezza, a smarcarci dalle false priorità, a disobbedire al male, a non lasciarci imbrigliare dalle cattive abitudini, a spezzare le immagini false di noi stessi e di Lui, a non seguire chimere e illusioni. Capiremo di aver risposto all’invito, quando i nostri occhi inizieranno a scorgere la bontà di Dio. Le cose piccole e semplici diventeranno importanti, e gioiremo nel renderci conto che tutto ciò che abbiamo, dalla cosa più grande a quel piccolo oggettino che portiamo con noi, è quella lunga e quotidiana collezione di gesti d’amore che abbiamo ricevuto. Tutto allora ci ricorderà l’amore di Dio per noi e la bellezza delle relazioni. È solo in questa dinamica che il superfluo diventa essenziale, che tutto riceve il suo giusto grado d’importanza e si scoprono le vere priorità della propria esistenza.

PREGHIERA

Signore, insegnami la piccola via del miglior bene, insegnami a guardare alle cose piccole con attenzione, a vivere con amore ogni azione quotidiana, così da scoprire nell’ordinarietà dei giorni, quella gioia profonda che nasce dal saper riconoscere la preziosità della vita. Amen.

AGIRE

Farò l’elenco di tutte quelle cose e situazioni ordinarie che vivo giornalmente, e le guarderò con occhi nuovi, con cuore riconoscente, senza dar nulla per scontato.

Monache dei Monasteri Cottolenghini



IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d’ingresso

Cfr. Sal 129,3-4

Se consideri le colpe, o Signore, Signore, chi ti può resistere? Con te è il perdono, Dio d’Israele.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, all’inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

Breve pausa di silenzio.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Christe, eléison. **Christe, eléison.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell’alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i**

peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Ci preceda e ci accompagni sempre la tua grazia, o Signore, perché, sorretti dal tuo paterno aiuto, non ci stanchiamo mai di operare il bene. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Padre, che inviti tutti gli uomini alle nozze del tuo Figlio, rivestici dell’abito nuziale e donaci di accogliere sempre le sorprese del tuo amore. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 25,6-10a

Il Signore preparerà un banchetto, e asciugherà le lacrime su ogni volto.

Dal libro del profeta Isaia.

Preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande, un banchetto di vini eccellenti, di cibi succulenti, di vini raffinati. ⁷Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni. ⁸Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l’ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. ⁹E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; ralleghia-



moci, esultiamo per la sua salvezza, ¹⁰poiché la mano del Signore si poserà su questo monte».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale *Salmo 22*

R/. Abiterò per sempre nella casa del Signore.



Il Signore è il mio pastore: / non manco di nulla. / Su pascoli erbosi mi fa riposare, / ad acque tranquille mi conduce. / Rinfranca l'anima mia. **R/.**

Mi guida per il giusto cammino / a motivo del suo nome. / Anche se vado per una valle oscura, / non temo alcun male, perché tu sei con me. / Il tuo bastone e il tuo vincastro / mi danno sicurezza. **R/.**

Davanti a me tu prepari una mensa / sotto gli occhi dei miei nemici. / Ungi di olio il mio capo; / il mio calice trabocca. **R/.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne / tutti i giorni della mia vita, / abiterò ancora nella casa del Signore / per lunghi giorni. **R/.**

Seconda lettura *Fil 4,12-14.19-20*

Tutto posso in colui che mi dà forza.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi.

Fratelli, ¹²so vivere nella povertà come so vivere nell'abbondanza; sono allenato a tutto e per tutto, alla sazietà e alla fame, all'abbondanza e all'indigenza. ¹³Tutto posso in colui che mi dà la forza. ¹⁴Avete fatto bene tuttavia a prendere parte alle mie tribolazioni. ¹⁹Il mio Dio, a sua volta, colmerà ogni vostro bisogno secondo la sua ricchezza con magnificenza, in Cristo Gesù. ²⁰Al Dio e Padre nostro sia gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo *Cfr. Ef 1,17-18*

Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illuminò gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati. **Alleluia.**

Vangelo *Mt 22,1-14*

Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo.

Per la forma breve si omette quanto racchiuso tra [].

In quel tempo, ¹Gesù riprese a parlare con parabole [ai capi dei sacerdoti e ai farisei] e disse: ²«Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio. ³Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non volevano venire. ⁴Mandò di nuovo altri servi con quest'ordine: Dite agli invitati: «Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e gli animali ingrassati sono già uccisi e tutto è pronto; venite alle nozze!». ⁵Ma quelli non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; ⁶altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. ⁷Allora il re si indignò: mandò le sue truppe, fece uccidere quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. ⁸Poi disse ai suoi servi: «La festa di nozze è pronta, ma gli invitati non erano degni; ⁹andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze». ¹⁰Usciti per le strade, quei servi radunarono tutti quelli che trovarono, cattivi e buoni, e la sala delle nozze si riempì di commensali. ¹¹Il re entrò per vedere i commensali e lì scorse un uomo che non indossava l'abito nuziale. ¹²Gli disse: «Amico, come mai sei entrato qui senza l'abito nuziale?». Quello ammutolì. ¹³Allora il re ordinò ai servi: «Legatelo mani e piedi e gettatelo fuori nelle tenebre; là sarà pianto e stridore di denti». ¹⁴Perché molti sono chiamati, ma pochi eletti».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli; **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono

state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, dinanzi alla Parola non possiamo nascondere il senso di fragilità che accompagna la nostra esperienza personale ed ecclesiale. Abbiamo bisogno di pregare il Padre perché non sciupiamo l'abito della festa e possiamo sederci alla mensa eucaristica.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Per la Chiesa diffusa nel mondo, perché ricordi a tutti gli uomini e le donne che sono sempre attesi ed invitati a prendere parte alla stessa mensa della Parola e dell'Eucaristia. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per il cammino ecumenico delle Chiese non in piena comunione, perché i Pastori lavorino per promuovere l'unità di tutti i cristiani, segno profetico per cui i popoli si ritroveranno nell'unità di una sola fede in Cristo. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per coloro che vivono l'esperienza del dolore a causa della morte di una persona cara, perché la Parola di Dio porti loro consolazione e accresca la loro fede nella vita eterna. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per coloro che sono privi del necessario per vivere, perché siano raggiunti dalla carità di noi cristiani che, dopo aver accolto la Parola e condiviso l'Eucaristia, ci facciamo prossimi dei loro disagi. Noi ti preghiamo. **R/.**

Abbiamo elevato a te, o Padre, le intenzioni che sono racchiuse nel nostro cuore e che tu ben conosci. Guidaci per il giusto cammino

a motivo del nome del tuo Figlio Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, le preghiere dei tuoi fedeli insieme all'offerta di questo sacrificio, perché mediante il nostro servizio sacerdotale possiamo giungere alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario X - M. R. pag. 368].

Antifona alla comunione *Mt 22,2*

Il regno dei cieli è simile a un re, che fece una festa di nozze per suo figlio.

Preghiera dopo la comunione

Ti supplichiamo, o Padre d'infinita grandezza: come ci nutri del Corpo e Sangue del tuo Figlio, così rendici partecipi della natura divina. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

16 - 22 ottobre 2023
XXVIII del Tempo Ordinario - IV del salterio

Lunedì 16 - Feria - S. Edvige, mf
S. Margherita M. Alacoque, mf
S. Gallo | S. Gerardo Maiella | S. Vitale
[Rm 1,1-7; Sal 97; Lc 11,29-32]

Martedì 17 - S. Ignazio di Antiochia, M
S. Isidoro Gagelin | B. Contardo Ferrini
B. Pietro Casani
[Rm 1,16-25; Sal 18; Lc 11,37-41]

Mercoledì 18 - S. Luca, F
S. Amabile | S. Asclepiade | S. Pietro d'Alcantara
[2Tm 4,10-17b; Sal 144; Lc 10,1-9]

Giovedì 19 - Feria - S. Paolo della Croce, mf
SS. Giovanni de Brébeuf e Isacco Jogues e C., mf
S. Laura | S. Aquilino | S. Asterio | S. Verano
[Rm 3,21-30a; Sal 129; Lc 11,47-54]

Venerdì 20 - Feria
S. Adelina | S. Alderado | S. Cornelio | S. Vitale
[Rm 4,1-8; Sal 31; Lc 12,1-7]

Sabato 21 - Feria
S. Celina | S. Ilarione | S. Orsola | S. Severino
S. Viatore
[Rm 4,13,16-18; Sal 104; Lc 12,8-12]

Domenica 22 - XXIX del Tempo Ordinario (A)
S. Giovanni Paolo II | S. Donato | S. Valerio
[Is 45,1,4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21]